

Nasce Spazio Donna Abruzzo: Blue Economy, Green Economy e Co-housing

Alcuni giorni fa è stata presentata l'**Associazione Spazio Donna Abruzzo**.

La **Presidente Anna Rita Rossini, membro della Commissione Pari Opportunità del Comune di Pescara e del Direttivo CNA Impresa Donna Abruzzo**, libera professionista ed imprenditrice, impegnata nel sociale e parte attiva in numerose associazioni locali e nazionali, ci racconta: "Il progetto Spazio Donna ha avuto un incubatoio di un paio di anni, durante i quali mi sono impegnata attivamente nel sociale, nel mondo del volontariato e dell'associazionismo e ho dato voce a donne ed uomini, in eventi e pubblicazioni, su temi di attualità ed a contenuto civico. **Spazio Donna Abruzzo è un'associazione che vuole avere respiro regionale, con sguardo rivolto alla Comunità Europea**, a cui è demandata la programmazione dello sviluppo economico e sociale dei 28 stati membri. L'associazione è in linea con gli obiettivi della programmazione **"Europa 2020"**, quindi vuole promuovere una crescita, **intelligente, sostenibile ed inclusiva**, delle persone e del territorio"

La Mission è aumentare l'empowerment femminile e giovanile, in modo sostenibile, efficiente ed inclusivo, puntando a nuovi ambiti quali quelli della **blue economy, della green economy e dei nuovi modi di abitare e lavorare, tipici del co-housing e del co-working**. **La Vision** è realizzare una **rete trasversale e complementare** di competenze maschili e femminili, aggregate per funzioni, tenute saldamente unite dall'obiettivo comune, all'insegna della trasparenza, della divisione del lavoro, della condivisione dei carichi e delle responsabilità, ma anche dei risultati.

Diversi gli elementi innovativi proposti:

- **La promozione delle pari opportunità sostanziali e la crescita dell'empowerment femminile**, che vede impegnati uomini e donne, e non le sole donne: entrambi devono sostenere la crescita dell'occupazione femminile, la sola che può garantire una ripresa dell'economia, e la fuoriuscita dal trend negativo di crisi, e quindi una ripresa della domanda di servizi e beni di consumo, e pertanto degli investimenti;
- **Il processo democratico di aggregazione delle competenze**, dal basso seguendo i rigidi e sani principi dell'organizzazione aziendale, della divisione del lavoro, in aree, per funzione, dove sia chiaro sin dal primo momento chi è, cosa fa, salvo rivalutazioni successive e condivise;
- **La creazione di un comitato scientifico**, con funzione consultiva, all'interno dell'associazione, dove possono trovare spazio tutte quelle persone o gruppi di persone, che hanno superato l'età lavorativa, e che hanno un bagaglio di esperienze e competenze da poter condividere con i referenti delle varie aree o isole di lavoro.

"Questo progetto è stato molto apprezzato - dichiara la Presidente - e sta riscuotendo consensi sul territorio non soltanto comunale; abbiamo associato studi professionali ed imprese, con competenze che vanno dall'alta formazione, dalla tracciabilità e l'applicazione delle norme ISO, all'ambiente, al legale, all'enogastronomia, all'energia, la creatività, il benessere e la sanità, la grafica e i social media, la comunicazione e l'editoria, ma anche la moda, l'arte, la musica e le tradizioni".

I tre pilastri principali sui quali l'associazione, fonda la sua mission, sono:

- Blue Economy;
- Green Economy;
- Housing sociale, co-housing co-working

Chiaramente perché si tratta di **settori nuovi dove si possono individuare nuove opportunità di crescita, sviluppo territoriale ed occupazione**, nuovi modi di abitare per andare incontro alle problematiche di fragilità sociale, ma anche nuovi modi di costruire ed abitare, di disegnare l'assetto urbano, seguendo la logica dei bisogni abitativi e lavorativi della comunità presente sul territorio.

Questi sono stati i temi trattati nell'incontro di presentazione di Spazio Donna Abruzzo tenutosi lo scorso

sabato presso la sede del Centro Culturale SpazioPiu' a Pescara nel corso del Festival "Un altro mondo già c'è" - Festival degli stili di vita sostenibili, con il contributo degli autorevoli ospiti presenti: **l'Arch. Massimiliano Monetti, neo Presidente di Confcooperative Abruzzo, già Presidente di Federcasa Abruzzo**, da anni impegnato nelle politiche, nello studio e progettazione di Social Housing, e responsabile della nascita delle Cooperative di Comunità. La forza dell'abitare cooperativo sono i servizi all'abitare, modulati sui bisogni, in grado di rigenerare i territori: è necessario inserire l'housing in un progetto di welfare comunitario, pensando a funzioni e modalità di gestione in grado di garantire l'animazione del territorio, di favorire l'aggregazione e la socialità; il Prof. **Giuseppe Cirillo**, che ha introdotto i principi della **Green Economy**, della produzione di energia a basso impatto di CO2 e ha presentato i **progetti green "Il Sole in Classe" e "Le Colline del Sole"** aventi come partner l'Università G. D'Annunzio Dipartimento di Economia ed Architettura, l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Pescara, la CNA Abruzzo e la BCC di Cappelle sul Tavo; l'Arch **Antonella Antonucci**, responsabile dell'**Anter - Associazione Nazionale di Tutela delle Energie Rinnovabili**, ha ricordato l'**iniziativa "Gaia - SalviAmo il respiro della terra"** che sarà presente in **1000 piazze italiane**, tra cui anche a Pescara, dal **26 al 29 Maggio**, in cui oltre 1.000.000 di cittadini saranno impegnati nella **promozione delle fonti rinnovabili**; il vice Preside dell'Istituto Ipsias Di Marzio Michetti, Prof. **Alessandro Del Rosso** e la docente **Daniela Fidanza** responsabile dell'orientamento scolastico, che hanno parlato del nuovo corso di studi dell' **"economia del mare"**, e quindi delle opportunità di **nuove professioni** legate alla **blue economy** che vanno dalla cantieristica, alle piccole manutenzioni, alla biodiversità, alla conservazione e tracciabilità, al turismo e l'accoglienza; l'Avv. **Martina di Domizio, membro del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Pescara e responsabile dell'area legale Spazio Donna Abruzzo**, si è soffermata sulle nuove frontiere della povertà, determinate anche dall'eccessivo ricorso al credito per consumi stimolato nei primi anni della crisi, e sulla possibilità di azioni legali per vittime dei reati di **Usura ed Anotocismo**.

A chiusura lavori, l'intervento di **Creusa Dionisia da Silveira** su **biodanza ed educazione biocentrica**, che pone l'accento sulla necessità di recuperare il rapporto uomo-terra e sulla scuola di Biodanza dell'Adriatico, introdotta da Pina Pasetti, Responsabile Area Benessere di Spazio Donna Abruzzo.

L'incontro di presentazione è stato curato da **Mirko Inconditi**, Graphic Design & Social Media Marketing, Responsabile dell'Area Comunicazione Spazio Donna Abruzzo.